

SCHEDA DI FORMAZIONE N°1
Gennaio 2018

Il nostro Responsabile Generale don Stefano, ritornato dal Madagascar, mi comunica per telefono se sono disponibile ad offrire un servizio ai fratelli e alle sorelle del nostro piccolo Istituto, nel preparare le schede di formazione per questo anno in corso 2018.

Ho sentito tutta la mia povertà e incapacità a continuare a fare queste schede, ma confido nel Signore e nella vostra bontà e pazienza.

Tutti noi sappiamo che nel prossimo Ottobre Papa Francesco ha indetto un Sinodo che ha per tema: I giovani, la fede e il discernimento vocazionale, quindi mi sembra opportuno riflettere su questa ultima tematica, "Istituto Secolare e Vita consacrata", per riscoprire la nostra vocazione di consacrati nel mondo e viverla sempre con gioiosa riconoscenza.

La prima riflessione che mi viene è vocazione alla santità nella vocazione alla consacrazione a Dio con i consigli evangelici;

La prima cosa da considerare e da affermare è che l'uomo da solo non può scegliere Dio, da solo non può consacrarsi a Dio, la scelta viene da Cristo "non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho destinati a portare frutto duraturo" Gv. 15 -16.

E' dallo Spirito l'impronta che consacra l'uomo alle esigenze di Dio al servizio del Suo regno, al bene degli uomini; per questo ogni vocazione è un mistero di un Amore infinito, che richiede sempre una risposta personale nella piena libertà dei figli di Dio.

Il papa San Giovanni Paolo II ha affermato che l'uomo, ciascuno uomo, è irripetibile; è irripetibile - unica la sua storia, unica è irripetibile il mistero della sua vocazione e della sua risposta. Tutti e nessuno escluso siamo chiamati alla santità.

Per santità intendiamo una meta a cui tendere con slancio progressivo, con fedeltà rinnovata ogni giorno fino all'incontro definitivo con il Signore Gesù; per santità intendiamo soprattutto un dono, il primo dono, il dono fondamentale di grazia che dà all'uomo l'impronta di figlio di Dio.

Ma questa chiamata alla santità esige da ciascuno di noi una risposta personale: Eccomi, un eccomi convinto, quotidiano come l'Eccomi della Vergine Maria.

La nostra chiamata alla santità viene espressa con la nostra consacrazione che è consacrazione ad "essere oltre che operare" nella linea e nello spirito del vangelo, fino alle sue estreme conseguenze; la nostra consacrazione è vivere nello spirito delle Beatitudini e nel loro radicalismo.

E' un impegno che ci coinvolge, che ci prende per tutto il corso della nostra vita terrena, per questo abbiamo un estremo bisogno della preghiera e personale e comunitaria e di non scoraggiarci delle nostre miserie, dei nostri limiti, ma affrontare nello stesso tempo la nostra mediocrità e la nostra insufficienza, fidandoci sempre in colui che ci ha sedotti e noi ci siamo lasciati sedurre.

Affidiamo questo nostro impegno alla Vergine Maria, la donna dell' Eccomi, del Sì, perché ci aiuti a rimanere fedeli alla nostra consacrazione a Dio nel nostro Istituto.

Un Affettuoso e fraterno saluto in Gesù.

P. Giovanni